



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 145 DEL 19/12/2013)

OGGETTO: *LEGGE REGIONALE 02 AGOSTO 2013 N. 19 - NORME URGENTI IN MATERIA DI USI CIVILI.*

Sessione di Prima convocazione. Seduta Pubblica.

L'anno **2013** il giorno **19** del mese di **Dicembre** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti 21

Assenti 4

Guido Tendas	Si		
Donatella Arzedi	Si	Gianluca Mugheddu	Si
Corrado Ignazio Cocco	Si	Stefano Mureddu	Si
Marco Cossu	Si	Emilio Naitza	Si
Antonio Falconi	Si	Daniela Nurra	Si
Alberto Granese	Si	Giuseppe Obinu	Si
Giuseppe Lai	Si	Renato Piras	Si
Salvatore Ledda	No	Roberto Pisanu	No
Giampaolo Lilliu	Si	Giuseppe Puddu	Si
Andrea Lutz	No	Massimiliano Sanna	Si
Roberto Martani	Si	Mauro Solinas	No
Mariangela Massenti	Si	Angelo Valerio Spanu	Si
Maria Lucia Mocci	Si	Giuliano Uras	Si

Presidente: Dr. Marco Cossu

Segretario: Dr. Luigi Mele



In prosecuzione di seduta.

E' presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento dell'Assessore al Bilancio e Programmazione Giuseppina Uda.

Udito l'intervento di coloro che hanno partecipato al dibattito.

Premesso che con i decreti del Commissario Regionale per gli usi civici nn. 201/1937, 219/1938 e 250/1939, molteplici terreni di proprietà comunale venivano destinati agli usi civici secondo quanto disposto dalla Legge n. 1766 del 16.06.1927.

Che la R.A.S. con L.R. n. 12 del 14.03.1994, recante "Norme in materia di usi civici, Modifica della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1", ha disposto i criteri e le modalità di:

- accertamento ed inventario dei terreni ad uso civico;
- piani di valorizzazione delle terre civiche;
- gestione dei terreni soggetti ad uso civico;
- forme e modalità di controllo;

Che la stessa R.A.S. con L.R. n. 18 del 04.04.1996 ha integrato e modificato la L.R. n. 12/94 introducendo il procedimento di sclassificazione.

Che con L.R. n.19 del 02.08.2013 recante "norme urgenti in materia di usi civici" ha disposto (art. 1) che la Giunta Regionale, mediante un Piano straordinario di accertamento Demaniale, provvede alla ricognizione generale degli usi civici esistenti sul territorio regionale e alla individuazione su cartografia aggiornata di dati e accertamenti già esistenti riportati su cartografie antiche e a tal fine in deroga alle disposizioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, ed in via straordinaria al fine di superare i limiti e le incongruenze legate alle procedure di accertamento già decretato delle terre gravata da uso civico, i comuni sono delegati ad effettuare entro il 31.12.2013 e con le procedure di cui alla L.R. n. 12/94, la ricognizione generale degli usi civici esistenti sul proprio territorio.

Che il comma 3 dell'art. 1 della stessa L.R. n. 19/13 consente ai comuni, oltre a documentare il reale sussistere dell'uso civico, possono proporre permuta, alienazioni, sclassificazioni e trasferimenti dei diritti di uso civico secondo il principio di tutela dell'interesse pubblico prevalente.



Rilevato che il Comune di Oristano con le deliberazioni consiliari, di seguito elencate, e conformi a quanto disposto dalla normativa in materia di uso civico ha adottato:

- Deliberazione consiliare n. 149 del 22.12.2008 “Adozione del Piano di Sclassificazione delle terre civiche. Richiesta di sclassificazione dal regime demaniale civico ai sensi dell’art. 18 bis L.R. n. 12 del 14.03.1994 e ss.mm.ii..
- Deliberazione consiliare n. 150 del 22.12.2008 e n. 45 del 16.06.2009 “Adozione del Piano di Trasferimento delle terre civiche: Richiesta di trasferimento dei diritti di uso civico ai sensi dell’art. 18 ter L.R. n. 12 del 14.03.1994 e ss.mm.ii..
- Delibera consiliare n. 151 del 22.12.2008 “Approvazione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre ad uso civico. Richiesta di mutamento di destinazione ai sensi dell’art. 17 L.R. n. 12 del 14.03.1994 e ss.mm.ii..

Dato atto che gli atti di cui sopra erano stati già portati a conoscenza delle allora Circoscrizioni ed illustrati con ampio dibattito, come risulta dagli atti delle competenti Commissioni Consiliari, inoltre sono stati acquisiti i pareri espressi dagli allora Consigli Circoscrizionali, pareri dei quali la Giunta comunale ha preso espressamente atto con deliberazioni:

- G.C. n. 42 del 13.03.2008 - Donigala;
- G.C. n. 44 del 13.03.2008 – Nuraxinieddu;
- G.C. n. 45 del 13.03.2008 – Sili;
- G.C. n. 46 del 13.03.2008 – Torregrande;
- G.C. n. 64 del 01.04.2008 – Sili;
- G.C. n. 97 del 06.05.2008 – Sili;

e che i suddetti pareri, compresa la richiesta del Consiglio Circoscrizionale di Massama del 18.12.2007, relativa alla richiesta di sclassificazione delle terre ricadenti nel territorio della frazione, sono stati valutati nelle competenti Commissioni Consiliari.

Dato atto che per le Deliberazioni consiliari nn. 150/2008 e 45/2009, la R.A.S. ha provveduto, sulla base della determinazione ARGEA n. 2447/10 del 06.08.2010 ad autorizzare il trasferimento dei diritti di uso civico su terreni di proprietà comunale per una superficie complessiva di mq 329521, BURAS n. 26 parte 3^ del 31.08.2010.

Che per la deliberazione consiliare n. 151/2008, la R.A.S. ha provveduto, sulla base della determinazione ARGEA n. 2459 del 06.08.2010 e con l’emanazione del D.P.R. n. 92 dell’11.07.2012, all’approvazione del Piano di valorizzazione, nonché del regolamento sulla gestione delle terre gravate da uso civico.

Che risulta ancora in itinere il procedimento di approvazione della sclassificazione delle terre gravate da uso civico di cui alla Deliberazione consiliare n. 149/2008.



Richiamata la L.R. n. 19 del 2 agosto 2013 art. 1, con la quale è stata evidenziata la necessità della Regione Sardegna di dover procedere alla ricognizione generale degli usi civici, oltre a documentare il reale sussistere dell'uso civico esistente sul proprio territorio, delegando ai Comuni l'onere di accertamento e di attualizzazione degli stessi.

Accertato che il Comune di Oristano, ha predisposto i procedimenti di sclassificazione, trasferimento, cambio di destinazione d'uso e valorizzazione, mediante conferimento di incarico professionale a tecnici esterni, che per l'espletamento dell'incarico hanno tenuto conto sia degli elementi presenti nei decreti istitutivi dell'uso civico, procedendo alla ricognizione generale, supportata anche dalla nuova cartografia catastale e pertanto raffrontando le stesse con gli accertamenti già decretati, dando esecuzione a quanto inteso dalla nuova L.R. n. 19 del 02.08.2013.

Preso atto della determinazione del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle risorse n. 3675/2013 con la quale è stato conferito l'incarico al Geom. Giovanni Battista Piras della redazione del Piano Straordinario di ricognizione generale e sclassificazione degli usi civici di cui all'art. 1 della L.R. n. 19 del 02.08.2013.

Rilevato inoltre che la summenzionata L.R. n. 19/2013 consente ai comuni di proporre permuta, alienazioni, sclassificazioni e trasferimenti dei diritti di uso civico secondo il principio di tutela dell'interesse pubblico prevalente.

Ravvisata la necessità di procedere ad una conferma dei procedimenti già approvati e a suo tempo adottati dal Comune di Oristano con deliberazioni consiliari nn. 149/2008, 150/2008 e 151/2008, secondo quanto stabilito dal comma 4, art. 1 della L.R. n. 19/2013 ritenendoli coerenti con la documentazione giustificativa del piano di accertamento straordinario di cui al comma 1 della stessa legge.

Atteso inoltre di dover procedere al completamento del procedimento di sclassificazione mediante l'adeguamento dello stesso alle nuove norme dettate dalla L.R. n. 19/2013 procedendo anche ad un ulteriore sclassificazione di alcuni immobili presenti nel piano di valorizzazione in quanto hanno perso la destinazione funzionale originaria di terreni pascolativi o boschivi, ne fruibili secondo gli usi futuri previsti nel Piano di Valorizzazione.

Atteso inoltre di voler procedere alla futura alienazione di alcuni immobili presenti nel piano di valorizzazione, ma per i quali se ne chiedeva già a suo tempo l'autorizzazione all'alienazione, in quanto seppur aventi destinazione di terreni pascolativi risultano avere un'esigua estensione da non consentire e garantire l'esercizio e la fruizione da parte della collettività, come stabilito dalle leggi in materia di uso civico.

Richiamati il decreto istitutivo degli usi civici nn.:



- 201/1937 relativo ai terreni demaniali delle circoscrizioni di Nuraxinieddu, Massama e Donigala, ora frazioni di Oristano;
- 219/1938 relativo ai terreni in agro di Silì, ora frazione di Oristano e di Villaurbana;
- 250/1939 relativo ai terreni in agro di Oristano;

Dato atto che negli stessi decreti istitutivi, lo stesso Commissario Regionale per gli usi civici, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del 1928 n. 332, ne proponeva l'alienazione, in quanto trattandosi di piccole estensioni, non sono utilizzabili nei modi di cui alla legge 16 giugno 1927 n. 1766.

Richiamati i principi di "autonomia", espressi dagli art. 3, comma 4, e art. 7 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuiscono ai Comuni, nelle materie di propria competenza, l'adozione di propri appositi regolamenti.

Considerato che lo scopo del presente atto è quello di valorizzare e conservare il proprio patrimonio immobiliare e consentirne un miglior utilizzo dei beni, assicurando la migliore fruibilità degli stessi beni da parte dei cittadini con un'azione amministrativa improntata alla trasparenza e all'imparzialità.

Dato atto che l'attività gestionale del patrimonio immobiliare del Comune deve essere ispirata al:

- costante controllo della consistenza del proprio patrimonio;
- attività mirate a prevenire lo stato di degrado dei beni stessi e ad effettuare gli adeguamenti imposti dalla legge compresi quelli risultanti dall'applicazione di nuove tecnologie;
- vigilanza sulle modalità di utilizzazione, di custodia e conservazione dei beni del patrimonio.

Ritenuto, pertanto, fondamentale che l'ente sia dotato di appositi strumenti regolamentari, fondato sui principi suesposti e che disciplini le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la gestione del proprio patrimonio.

Viste le proprie deliberazioni:

- Deliberazione consiliare n. 149 del 22.12.2008 "Adozione del Piano di Sclassificazione delle terre civiche. Richiesta di sclassificazione dal regime demaniale civico ai sensi dell'art. 18 bis L.R. n. 12 del 14.03.1994 e ss.mm.ii..
- Deliberazione consiliare n. 150 del 22.12.2008 e n. 45 del 16.06.2009 "Adozione del Piano di Trasferimento delle terre civiche: Richiesta di trasferimento dei diritti di uso civico ai sensi dell'art. 18 ter L.R. n. 12 del 14.03.1994 e ss.mm.ii..
- Delibera consiliare n. 151 del 22.12.2008 "Approvazione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre ad uso civico. Richiesta di mutamento di destinazione ai sensi dell'art. 17 L.R. n. 12 del 14.03.1994 e ss.mm.ii..



Considerato che l'adozione del provvedimento compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, 2° comma, let. a), del TUEL, approvato con D. Lgs. N. 267/00; nonché dalle LL.RR. in materia di uso civico e di pianificazione urbanistica.

Fatto proprio il Piano Straordinario di ricognizione generale e sclassificazione degli usi civici di cui all'art. 1 della Legge Regionale n. 19 del 02.08.2013, giusta determinazione di incarico n. 3675/2013 del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse, Dr.ssa Maria Rimedia Chergia.

Preso atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della I Commissione Consiliare permanente, la quale si è espressa favorevolmente alla sua approvazione in data 16.12.2013.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- il D. Lgs. 267/2000;

Visti e richiamati gli elenchi delle aree oggetto di sclassificazione, nonché di quelle per le quali se ne propone l'alienazione, presenti nel Piano Straordinario di ricognizione generale e sclassificazione degli usi civici di cui all'art. 1 della L.R. n. 19 del 02.08.2013.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse Dott.ssa Maria Rimedia Chergia, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L), allegato alla proposta di deliberazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Preso atto che nel corso della seduta l'Assessore Giuseppina Uda ha comunicato all'aula che verranno stralciati dall'elenco dei beni oggetto di sclassificazione le aree inerenti le ex discariche di "Bau Craboni" di cui alle Tavole A-7/B e B-7/B, mantenendo pertanto la destinazione già disposta nel piano di valorizzazione adottato con la delibera di C.C. n. 151/2008 e successivamente approvato con Decreto Regionale n. 92/2013.

Visto l'esito delle votazioni:

Votazione della proposta: Presenti 21. Voti favorevoli 20. Astenuti 1 (Nurra). Assenti 4 (Ledda, Lutz, Pisanu, Solinas).



Votazione per l'immediata esecutività dell'atto: Presenti 21. Voti favorevoli 20. Presenti e non votanti 1 (Nurra). Assenti 4 (Ledda, Lutz, Pisanu, Solinas).

Delibera

Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

Di procedere ad una conferma dei procedimenti già approvati e a suo tempo adottati dal Comune di Oristano con deliberazioni consiliari nn. 149/2008, 150/2008 e 151/2008, secondo quanto stabilito dal comma 4, art. 1 della L.R. n. 19/2013 ritenendoli coerenti con la documentazione giustificativa del piano di accertamento straordinario di cui al comma 1 della stessa legge.

Di approvare il Piano Straordinario di ricognizione generale e sclassificazione degli usi civici di cui all'art. 1 della Legge Regionale n. 19 del 02.08.2013 predisposto dal Geom. Giovanni Battista Piras, stralciato delle Tavole A-7/B e B-7/B di cui in premessa.

Di procedere alla ulteriore sclassificazione di alcuni immobili presenti nel piano di valorizzazione in quanto hanno perso la destinazione funzionale originaria di terreni pascolativi o boschivi, ne fruibili secondo gli usi futuri previsti nel Piano di Valorizzazione.

Di proporre ulteriormente l'alienazione di alcuni immobili presenti nel piano di valorizzazione, in quanto seppur aventi destinazione di terreni pascolativi risultano avere un'esigua estensione da non consentire e garantire l'esercizio e la fruizione da parte della collettività, come stabilito dalle leggi in materia di uso civico.

Di richiedere all'Assessorato Regionale all'Agricoltura l'integrazione degli atti già approvati con deliberazione consiliare n. 149 del 22.12.2008 inerenti la sclassificazione dal regime di demanio civico, ai sensi dell'art. 18 bis della L.R. n. 12/94 e ss.mm.ii., dei terreni attualmente soggetti ad uso civico individuati e distinti in catasto e come riportati nel Piano straordinario di ricognizione generale e sclassificazione degli usi civici di cui all'art. 1 della L.R. n. 19 del 02.08.2013, che si considera a tutti gli effetti parte integrante della presente deliberazione.

Di richiedere all'Assessorato Regionale all'Agricoltura l'autorizzazione alla vendita dei terreni attualmente soggetti ad uso civico individuati e distinti in catasto e come riportati nel Piano straordinario di ricognizione generale e sclassificazione degli usi civici di cui all'art. 1 della L.R. n. 19 del 02.08.2013, che si considera a tutti gli effetti parte integrante della presente deliberazione.

Di dare atto che, ai fini dell'approvazione definitiva della richiesta di sclassificazione, dovrà essere seguita la procedura prevista all'art. 18 bis commi 3,4,5, e 6 della citata L.R. 12/94.



Di dare atto che si provvederà successivamente al frazionamento delle aree oggetto di richiesta di sclassificazione, ove necessario.

Di trasmettere al Competente Assessorato Regionale, per i provvedimenti di competenza, la presente deliberazione completa di tutti gli allegati.

Delibera, altresì, con separata votazione, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 18.08.2000 nr.267.

Dr.ssa Maria Rimedia Chergia/ Geom. Pier Paolo Cuccu.

“Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dell'ufficio Servizio Segreteria Generale”.

Dr. De Roma/Dr.ssa Deiala.



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
f.to Marco Cossu

IL Segretario
f.to Luigi Mele

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente delibera trovasi in corso di pubblicazione per gg. 30 consecutivi dal 20/12/2013 al 19/01/2014,

Dalla Residenza Municipale, li 20/12/2013

IL Segretario
f.to Luigi Mele

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69

ATTO NUMERO: _____/_____

L'impiegato Incaricato

E' Copia Conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'Impiegato Incaricato
